

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2 del 04/01/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta AZ.AGR. NEGRINI ENZO per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola, sito in Comune di Pianoro (BO), via delle Cavare n. 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6607 del 31/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattro GENNAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta **AZ.AGR. NEGRINI ENZO** per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola, sito in Comune di Pianoro (BO), via delle Cavare n. 1.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla ditta **AZ.AGR. NEGRINI ENZO** (C.F. NGRNZE60B02A944Y e P.IVA 01833611203) per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola, sito in Comune di Pianoro (BO), via delle Cavare n. 1, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Pianoro}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la ditta **AZ.AGR. NEGRINI ENZO** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta **AZ.AGR. NEGRINI ENZO** (C.F. NGRNZE60B02A944Y e P.IVA 01833611203) con sede legale in Comune di Pianoro (BO), via delle Cavare n. 1, per l'impianto sito in Comune di Pianoro (BO), via delle Cavare n. 1, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 10/01/2020 (Prot. n. 338) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 5809 del 22/04/2020 (pratica SUAP n. 23/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/04/2020 al PG/2020/58845 e confluito nella **Pratica SINADOC 12724/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/63788 del 30/04/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6530 del 11/05/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 11/05/2020 al PG/2020/68272, ha richiesto integrazioni alla ditta in oggetto, interrompendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11666 del 26/08/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 26/08/2020 al PG/2020/122593, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla ditta in oggetto in

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

data 15/07/2020.

- L'ARPAE-APAM con nota PG/2020/138001 del 25/09/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14024 del 12/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/10/2020 al PG/2020/146502, ha richiesto integrazioni alla ditta in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 16323 del 20/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/11/2020 al PG/2020/168674, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla ditta in oggetto in data 18/11/2020.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/173119 del 27/11/2020 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 18218 del 24/12/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/12/2020 al PG/2020/187912, ha trasmesso parere favorevole ambientale del Comune di Pianoro del 22/12/2020 (Prot. n. 23243) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Pianoro, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 28/12/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁹

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AZ.AGR. NEGRINI ENZO
Comune di Pianoro (BO), via delle Cavare n. 1

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla D.G.R.1053/2003 e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione degli scarichi

- Scarico in acque superficiali (fosso di campagna di proprietà) classificato dal Comune di Pianoro (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'immobile Via delle Cavare 1 (Rif. Fg.79 mappale 362) definito “Residenziale abitazione principale”.
- Scarico in acque superficiali (fosso di campagna di proprietà) classificato dal Comune di Pianoro (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'immobile via delle Cavare snc (Rif. Foglio 79 mappale 374 Sub 2) definito “Fabbricato in costruzione”

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- n. 2 scarichi di acque bianche originate dagli immobili non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Pianoro, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2020/173119 del 27/11/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico Prot.n. 23243 del 22/12/2020, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 24/12/2020 al PG/2020/187912. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA pcosì come presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 10/01/2020 prot.n. 338 e successive integrazioni

Pratica Sinadoc 12724/2020

Documento redatto in data 28/12/2020



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Unità di base Servizi Ambientali, Protezione civile

Prot. PEC
Pratica SUAP n. 23/2020

Pianoro, li 22/12/2020

Spett.le
SUAP ASSOCIATO
Viale Risorgimento n. 1
40065 Pianoro

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE **D.P.R. n. 59/2013**

PARERE PER SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO n. 152/06 e s.m.i.

IL RESPONSABILE AREA VI **ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO**

Vista la domanda prodotta dalla Ditta interessata, AZIENDA AGRICOLA NEGRINI ENZO con sede in Pianoro (BO) Via delle Cavare n. 1 con pratica Suap 23/20, tendente ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 53/2013 per la Matrice scarichi, relativa allo scarico in acque superficiali, ai sensi dell'art. 124, commi 1 e 6 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., delle acque reflue domestiche, provenienti dall'insediamento, ubicato in questo Comune in via delle Cavare n. 1 ;

Visto il Regolamento del Servizio idrico Integrato;

Visto il parere espresso da Arpae in data 30/11/2020 prot. 173119 pervenuto via pec in data 30/11/2020 prot. 21726 SINADOC 12724/2020;

Visto il decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i.;

Vista al DGR n. 1053/03;

Vista la DGR n. 286/05

Vista altresì la normativa regionale emanata in materia;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Allo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento residenziale sito in Pianoro, via delle Cavare n. 1 della richiedente Ditta AZIENDA AGRICOLA NEGRINI ENZO con sede legale in Pianoro, via delle Cavare n. 1 titolare dello scarico, con la precisazione che lo scarico delle acque reflue è ammesso fermo restando il rispetto delle norme prescritte dalla normativa nazionale e regionale specifica in materia di scarichi in acque superficiali.

E' FATTO OBBLIGO

- a) di osservare le norme del Regolamento comunale relativo allo scarico di acque reflue non in fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- b) di osservare i limiti di accettabilità previsti fissati dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dalla D.G.-R. 1053/2003 e s.m.i.;
- c) di adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo;
- d) di richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale;
- e) di notificare al Comune e a Arpae Sac ogni mutamento che intervenga nella situazione di fatto in riferimento al ciclo produttivo, all'entità quantitativa della produzione, alla natura delle materie prime e dei prodotti ausiliari utilizzati;
- f) di notificare al Comune, ad Arpae e Arpae-Sac qualunque variazione attinente alla qualità dello scarico e al volume dello stesso, alla sua posizione, alla posizione ed alla struttura della rete fognaria interna;
- g) di notificare ad Arpae-Sac, al Comune – Area assetto del territorio e patrimonio - Unità di base Servizi Ambientali ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o legale rappresentanza della ditta, la persona del titolare o legale responsabile dello scarico.
- h) Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di cui al parere Arpae sopra richiamato.

Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

AVVERTE

- che l' autorità competente, ai sensi dell'art. 101, comma 4, del D.Lgs.152/06 e s.m.i., è autorizzata ad effettuare all' interno degli stabilimenti tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- che la scrivente Amministrazione richiederà ad Arpae-Sac la revoca dell'AUA in caso di mancata ottemperanza alle prescrizioni sopra indicate ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;

- che eventuali rifiuti speciali o pericolosi ricadenti sotto la disciplina del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., prodotti presso lo stesso insediamento, ovvero fanghi ottenuti dal processo produttivo o da impianti di depurazione, non potranno essere fatti confluire nello scarico, nemmeno a piccole frazioni, ma dovranno essere stoccati, conservati e conferiti ad enti autorizzati allo smaltimento e allo stoccaggio nel rispetto della specifica normativa vigente:
- che il presente parere fa salva l'osservanza dei limiti più restrittivi che venissero imposti da normativa statale, regionale o comunale che in prosieguo di tempo intervenisse a disciplinare diversamente la materia;
- che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nelle presente atto determinerà anche l'esperimento dell'azione sanzionatoria ai sensi del D.Lgs. 152 /06 e s.m.i. ;

IL RESPONSABILE AREA VI
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO
Arch. Loredana Maniscalco

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D. Lgs. 39/93 e l'art. 3bis comma 4bis del Codice dell'Amministrazione digitale.

Spettabile **Arpae**
**AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA**
c.a. Luca Piana
Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna
trasmesso tramite posta interna Arpae

Spettabile **SUAP Unione dei Comuni Savena-Idice**
Viale Risorgimento n.1- **40065 Pianoro (BO)**
PEC:unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

Spettabile **Comune di Pianoro**
UFFICIO AMBIENTE
P.zza dei Martiri n.1- **40065 Pianoro (BO)**
PEC:comune.pianoro@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 59/2013) relativa alla matrice scarichi
Ditta **Azienda Agricola NEGRINI ENZO** di via delle Cavare n.1 a Pianoro.

Con riferimento all'oggetto, visto il contenuto delle integrazioni fornite a seguito delle richieste contenute nel precedente parere PG/2020/133458 del 17/9/2020 si comunica quanto segue.

L'azienda agricola esercita attività di coltivazione terreni di proprietà nonché allevamento all'aperto di animali da cortile (avicoli e cunicoli) destinati alla vendita a privati, senza macellazione.

A seguito dei chiarimenti forniti dal progettista emerge che la richiesta di AUA è riferita agli scarichi derivanti da due fabbricati di civile abitazione.

Entrambi gli immobili ricadono in zona priva di vincolo idrogeologico.

Immobile Via delle Cavare 1 (Rif. Fg.79 mappale 362) definito "Residenziale abitazione principale"

L'edificio esistente utilizzato come residenza principale attualmente è dotato come sistema di depurazione di fossa biologica e di pozzo assorbente; lo scarico di cui trattasi è definibile di tipo "domestico", secondo le definizioni di cui al punto g) – art.74- del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006.

Il progetto di sistemazione dello scarico è relativo quindi allo scarico in acque superficiali di un edificio a destinazione abitativa avente consistenza monofamiliare.

La potenzialità di progetto dello scarico viene quantificata dal progettista pari a 5 abitanti equivalenti serviti; si indica, quale soluzione depurativa, n. 1 linea di scarico costituita da n.1 fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico avente massa filtrante di capacità pari a 3,87 mc.; i reflui di cucina sono pretrattati mediante degrassatore prima del collegamento alla fossa Imhoff.

Il progettista prevede la realizzazione di pozzetti di salto e condotte fognarie con pendenza al recettore finale inferiore al 15%, conformemente a quanto stabilito in All.5 alla Delibera C.I. del 4/2/1977.

Il pozzo assorbente, in contemporanea con il posizionamento del filtro percolatore, verrà svuotato tramite ditta autorizzata e messo in sicurezza mediante riempimento con inerti o terreno vegetale.

Recettore finale è costituito da fosso di campagna di proprietà; le acque bianche giungono al recettore attraverso rete separata.

Immobile via delle Cavare snc (Rif. Foglio 79 mappale 374 Sub 2) definito "Fabbricato in costruzione"

Il fabbricato di progetto avrà consistenza bifamiliare; lo scarico di cui trattasi è anch'esso definibile di tipo "domestico", secondo le definizioni di cui al punto g) – art.74- del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006.

La potenzialità di progetto dello scarico viene quantificata dal progettista pari a 6 abitanti equivalenti serviti; si indica, quale soluzione depurativa, n. 1 linea di scarico costituita da n.1 fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico avente massa filtrante di capacità pari a 4,2 mc.; i reflui delle due cucine sono pretrattati mediante degrassatore prima del collegamento alla fossa Imhoff.

Il progettista prevede la realizzazione di pozzetti di salto e condotte fognarie con pendenza al recettore finale inferiore al 15%, conformemente a quanto stabilito in All.5 alla Delibera C.I. del 4/2/1977.

Recettore finale è costituito da fosso di campagna di proprietà; le acque bianche giungono al recettore attraverso rete separata.

Viene specificato che un terzo immobile (**Fg 79 Part.378 sub3**) verrà utilizzato esclusivamente come ricovero notturno per gli animali da cortile.

Verranno inoltre effettuate le operazioni di messa in sicurezza del pozzo assorbente a servizio dei fabbricati Fg79 Part.378 Sub 2 e Sub 3, che attualmente non hanno scarichi, mediante riempimento con inerti o terreno vegetale .

Visto quanto sopra, si esprime per quanto di competenza **nulla osta** alla domanda della proprietà vincolato alle seguenti prescrizioni:

- ❖ Le fosse Imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione portata al tetto del fabbricato oppure in zona dove non possa arrecare fastidi;
- ❖ si ricorda alla proprietà una costante e corretta manutenzione dell'impianto di depurazione proposto, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero dalle fosse Imhoff e dai degrassatori, che dovrà essere eseguita con cadenza almeno annuale da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni);
- ❖ la proprietà dovrà farsi carico delle periodiche operazioni di manutenzione e controllo dei due percolatori, con particolare riguardo alle periodiche operazioni di controlavaggio della massa filtrante a cadenza almeno annuale;
- ❖ il corpo recettore dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia nel tratto corrispondente allo scarico dei reflui in oggetto, al fine di evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti;
- ❖ i pozzetti d'ispezione e prelievo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo nonché tenuti in sufficiente stato di pulizia;
- ❖ il titolare dello scarico dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art. 4.7 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;
- ❖ lo svuotamento del pozzo assorbente ancora in uso dovrà avvenire mediante ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni);
- ❖ il suddetto parere è da riferirsi esclusivamente alle acque e al corpo recettore su indicati e per il numero di abitanti equivalenti considerato, per cui scarichi di diversa origine o defluenti in altri corpi recettori necessitano di separata autorizzazione. Ogni modifica sostanziale allo scarico, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata alle due Amministrazioni in indirizzo per l'aggiornamento dell'autorizzazione.
- ❖ Successivamente all'ottenimento dell'AUA, il titolare della ditta dovrà dare comunicazione all'Ufficio Ambiente in indirizzo riguardo le avvenute operazioni di svuotamento e messa in sicurezza dei pozzi assorbenti, completa della documentazione attestante lo smaltimento del materiale di risulta nonché indicazione riguardante le operazioni di messa in sicurezza.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dal p.a. Carlo Baldisserri al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti.

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Paola Silingardi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.